

Informazioni bibliografiche a cura del Sistema Museale della Provincia di Ravenna

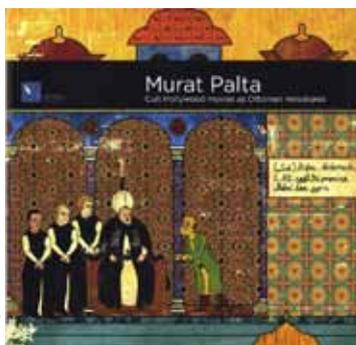
LE PUBBLICAZIONI DEI MUSEI DEL SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

MUSEO CIVICO DELLE CAPPUCCHINE

Murat Palta

Cult Hollywood movies as Ottoman miniatures

Comune di Bagnacavallo, 2014
p. 59, s.i.p.
Edizione italiano/inglese



Le opere di Murat Palta, con il loro intreccio fra passato e presente, rappresentano pienamente lo spirito che da tempo caratterizza la Festa di San Michele: una manifestazione di antichissima tradizione coniugata in un'ottica contemporanea, con una particolare attenzione alla dimensione europea e internazionale. Ci è sembrato particolarmente significativo proporre, in tale contesto, le opere di questo giovane artista turco che ha scelto di fondere lo stile delle antiche miniature ottomane con le più famose pellicole di Hollywood: film come *Star Wars*, *Shining*, *Arancia Meccanica* e tanti altri, immagini pop che ormai da anni fanno parte del nostro immaginario collettivo. [dal testo]

Diego Galizzi
(a cura di)

Kiril Cholakov Diario minimo balcanico

Museo Civico
delle Cappuccine, 2014
s.i.p.
Edizione italiano/inglese



Nelle sale del Museo Civico delle Cappuccine la mostra personale di Kiril Cholakov, artista raffinato, che propone immagini, ricordi e racconti dedicati alla Bulgaria e alle terre balcaniche. Cholakov, con le sue sofisticate opere, espone nel nostro museo la sua personalissima indagine sulla memoria. Si tratta di un lavoro meticoloso, realizzato con tecniche diverse, attraverso il quale prendono forma, quasi magicamente, racconti fatti per immagini, a loro volta costituite dal fitto intrecciarsi della parola scritta. Parole e immagini diventano un'unica cosa ricostruendo storie, aneddoti e frammenti di vita. [dal testo]

MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Gabriella Manna, Umberto Bongianino
Agnese Fusaro (a cura di)

Guida alla sezione islamica

Ediemme, 2014
p. 89, € 15,00

Prefazione; Profilo storico dell'Islam; Il repertorio decorativo islamico; Glossario delle tecniche; La sala delle ceramiche islamiche: guida al percorso; Frederick Robert Martin e la "Donazione Moro"; Epoca Abbàsida; Porta profumi, granate o contenitori per 'birra'?; Epoca Samànide; Un «sacchetto di tela, legato con cordicella» da Kabul per il MIC; Epoca Selgiùchide; Un tocco di metallo nella ceramica; «Di tempi più antichi eravi un libro, pieno d'antiche storie»; Epoca Ilkhànide; Epoca Timùride; Nera come la notte, turchese come il giorno; Epoca Safàvide; Epoca Qajàr; Il "bianco e blu": uno stile internazionale; Epoca Fatimide; Influssi fatimidi sulla ceramica bizantina; La ceramica copta prima e dopo la conquista islamica; Epoca Ayyùbide; Merletti d'argilla; I bacini islamici delle chiese italiane; Epoca Mamelucca; Gli scarti di fornace; La Spagna islamica e cristiana; Maiolica: una parola universale dall'etimologia incerta; Epoca Ottomana; «Come con arte va preparato, così con arte va bevuto»; L'interpretazione italiana degli ornati turchi; Alla periferia dell'impero: la ceramica qallaline; L'arte di far ceramica dei moderni vasai; L'Oriente di Francesca Bonardi; Il fascino dell'Oriente nella ceramica dell'800 italiano; L'eredità della ceramica islamica; Bibliografia essenziale.



La raccolta islamica faentina [...] oggi si presenta ai visitatori con un aggiornamento della veste espositiva. Tale riallestimento ha portato a un incremento degli apparati didattici a supporto della visita, volti a fornire un approfondimento di conoscenza per le ceramiche esposte in vetrina, oltre a un più ampio inquadramento storico-culturale della ricca raccolta di frammenti, conservata nelle cassettiere, che completa e contestualizza la selezione del vasellame esposto. La sezione è stata inoltre incrementata con l'inserimento di nuovi esemplari e la definizione di un più coerente percorso espositivo, scandito dagli splendidi lustri persiani di epoca selgiùchide, dalla grande varietà e ricchezza decorativa dell'Egitto fatimide e della produzione siro-egiziana di epoca ayyùbide e mamelucca, fino alle fantasiose composizioni delle ceramiche ottomane di Iznik e allo stile moresco del vasellame e delle mattonelle spagnole. Più ampio spazio è stato dato alle produzioni moderne dell'Iran, del Pakistan, dell'Afghanistan e della Turchia. A supporto della visita è stata approntata questa guida che ripropone la medesima scansione geografica e cronologica del percorso espositivo, con l'aggiunta di approfondimenti dedicati a particolari tipologie di materiali (i recipienti sfera-conici, i filtri delle "idroceramiche", i bacini ceramici) e specifiche produzioni (le ceramiche copte, le vivaci matto nelle *qallaline*), oltre agli influssi letterari e delle altre arti sulla ceramica islamica. [dal testo]

La ceramica che cambia

La scultura ceramica in Italia dal secondo dopoguerra

Gli Ori, 2014
p. 255, s.i.p.
Edizione italiano/inglese

Un XX secolo vivace e straordinario, *Claudia Casali*; Albisola "capitale della ceramica d'Italia", *Cecilia Chilosi*; Milano. Il secondo dopoguerra, *Flaminio Gualdoni*; Appunti per la ceramica d'artista nel Triveneto, da Martini alla fine del secolo, *Nico Stringa*; Catalogo.

Un dialogo tra generazioni, con uno sguardo sovranazionale, *La Ceramica che cambia. La scultura ceramica in Italia dal secondo dopoguerra* pone al centro della sua riflessione la materia fittile, declinata nelle tante poetiche del nostro XX secolo, includendo anche artisti stranieri che hanno notevolmente influito sulla produzione ceramica artistica nazionale. Partendo da Asger Jorn, Albert Diato, Lucio Fontana, Fausto Melotti, Leoncillo Leonardi, Nanni Valentini, per giungere ai più "contemporanei" come Luigi Ontani, Mimmo Palladino, Bertozzi&Casoni, Neocubismo, informale, pop art, minimalismo, arte concettuale, figurazione sono i temi analizzati per fornire uno sguardo inedito di un percorso di grande eccellenza artistica nella quale l'Italia ha avuto un ruolo chiave e indiscusso. L'obiettivo è ripercorrere le principali tappe della storia scultorea ceramica attraverso protagonisti che ne hanno cambiato le prospettive, grazie a contenuti innovativi e straordinariamente contemporanei. [dalla copertina]



MUSEO D'ARTE DELLA CITTA'

Linda Kniffitz, Daniele Torcellini (a cura di)

Eccentrico musivo

Young artists and mosaic

Museo d'Arte della Città di Ravenna, 2014
p. 105, s.i.p.
Edizione italiano/inglese

Il progetto; Questo [non] è un mosaico, *Linda Kniffitz*; Da Ravenna si vede musivo, *Daniele Torcellini*; Turbolenze, *Maria Rita Bentini*; Distacchi Parcellari, *Leonardo Pivi*; Opere; Biografie.



L'avventura di *RavennaMosaico*, il primo Festival internazionale dedicato al mosaico contemporaneo, ha avuto inizio nell'autunno 2009 ed ha contato sinora tre edizioni. L'autunno 2014 presenta un'edizione speciale della rassegna, le cui vicende si intrecciano all'esperienza di *GAeM - Giovani Artisti e Mosaico*. [dal testo]

MUSEO NAZIONALE

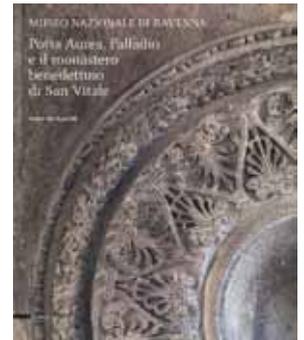
Antonella Ranaldi

Museo Nazionale di Ravenna

Porta Aurea, Palladio e il monastero benedettino di San Vitale

Silvana Editoriale, 2014
p. 203, s.i.p.

Introduzione, *Antonella Ranaldi*; I La Porta Aurea e il rilievo di Augusto: evergetismo e celebrazione imperiale a Ravenna, *Sandro De Maria*; Il rilievo dell'Apoteosi di Augusto: dal ritrovamento alla musealizzazione, *Paola Novara*; II La Porta Aurea a Ravenna: Palladio e altri, disegni e progetti, *Antonella Ranaldi*; I sigilli, *Paola Novara*; Frammenti della Porta Aurea, *Paola Novara*; Gli scavi del 1906-1907, *Paola Novara*; III Da Porta Aurea ai progetti di Palladio per i benedettini. San Giorgio Maggiore e il chiostro di San Vitale a Ravenna, *Antonella Ranaldi*; Elenco degli abati del monastero di San Vitale (1472-1602), *Paola Novara*; Lavori nel monastero di San Vitale. Regesto dei documenti (1534-1618), *Paola Novara*; IV Ligorio e Ravenna. Storia antiquaria nella seconda metà del XVI secolo, *Antonella Ranaldi*; Pirro Ligorio, Ravenna, *Paola Novara*; V Ercole Orario: la sua fortuna, *Paola Novara*; Cippo, piede ed *hemisphaerium*, *Paola Novara*; VI L'epigrafia a Ravenna, *Angela Donati*; Stele del primo chiostro, *Federica Cavani*, *Elisa Emaldi*, *Emanuela Grimaldi*, *Ilaria Lugaresi*; Bibliografia.



Museo Nazionale di Ravenna. Porta Aurea, Palladio e il monastero benedettino di San Vitale: questo libro si pone in continuità con *Erme e antichità* uscito nel 2014. Ne segue l'impostazione e le finalità nel dare rilievo alle straordinarie opere esposte della collezione lapidaria di antichità del Museo Nazionale di Ravenna e all'architettura della prestigiosa sede in cui si trovano: il monastero benedettino, sorto accanto alla basilica di San Vitale, con i suoi chiostri rinascimentali. A partire dal 2009, Antonella Ranaldi, soprintendente della storica sede di Ravenna, ha lavorato con determinazione e passione al progetto conoscitivo che valorizza il museo, in parallelo alla riorganizzazione che in questi ultimi anni ha investito collezioni, spazi e percorsi: in primo luogo la riapertura della Sala di Porta Aurea (settembre 2011); quindi la revisione dei percorsi con l'ingresso riportato nella sua posizione originaria su via San Vitale (febbraio 2013); infine l'allestimento della nuova Sala delle Erme e Antichità (inaugurata in gennaio 2014) che espone importanti opere restaurate ed altre numerose provenienti dai depositi. Il museo offre così al pubblico e agli studiosi la collezione lapidaria di antichità romane, in una nuova veste ampliata, che ha riacquisito la sua evidenza all'inizio del percorso di visita. Con questo libro, Ravenna non è più solo la città dei mosaici e delle sue chiese paleocristiane e bizantine. Si offrono nuove e straordinarie presenze e un inedito Palladio a Ravenna, mentre il museo si arricchisce di un importante studio allargato ai contributi di Sandra De Maria, Paola Novara, Angela Donati. [dal testo]

Giovanni Granzotto, Antonella Ranaldi

Riccardo Licata e i maestri del mosaico

Il Cigno GG Edizioni, 2013
p. 189, s.i.p.

Ravenna in un continuum musivo, *Antonella Ranaldi*; Il Museo Nazionale di Ravenna, *Cetty Muscolino*; L'arte bidimensionale, *Giovanni Granzotto*; Riccardo e i mosaici; Riccardo Licata, la storia del mosaico contemporaneo, *Alberto Pasini*; Dall'antico al contemporaneo: debiti e crediti, *Cetty Muscolino*; Opere Museo Nazionale di Ravenna, Pitture Riccardo Licata; Mosaici Riccardo Licata; Pitture e mosaici autori vari; Pitture e mosaici MAR; Elenco Tavole; Apparat: Intervista a Riccardo Licata, di *Marco Minuz*; Riccardo Licata. Storia e quasi poesia di una vita, di *Elsa Dezuanni* ed *Ennio Bouchard*;ografie.



Riccardo Licata al Museo Nazionale è un omaggio alla città. I cartoni e gli studi dei mosaicisti ravennati che tra Ottocento e Novecento s'impossessavano di quella tecnica, vivendola sui ponti a distanza ravvicinata; gli stessi allestimenti virtuali della mostra del 2008 dedicata a Corrado Ricci, *La cura del bello*, preludono e convivono con le opere in mostra. La sinopia dell'abside di Sant'Apollinare in Classe, il frammento musivo della testa di angelo proveniente dal presbitero di San Vitale, i pavimenti di San Severo instaurano un dialogo raffinato tra oggetti diversi nella sedimentazione dell'espressione artistica. I mosaici di Licata vengono collegati alla sua opera pittorica e a quella degli artisti italiani protagonisti del secondo Dopoguerra nelle opere di Afro, Mirko, Basaldella, Giuseppe Capogrossi, Giorgio Celiberti, Carlo Ciussi, Mario Deluigi, Piero Dorazio, Armando Pizzinato, Giuseppe Santomaso, Gino Severini, Emilio Vedova, Giuseppe Zigaina, rimandando alle opere dell'importante collezione permanente di mosaici contemporanei del MAR (Museo d'Arte della Città di Ravenna). Si mostrano poi di Licata le eccezionali e inedite opere di ultima produzione, espressione di una vitalità che ci ammalia. Sono le opere di recente data (2010), successive alla rassegna che Palazzo Venezia a Roma ha dedicato all'artista nel 2009, al compimento dei suoi ottant'anni. Con Licata ma anche Armando Pizzinato (1999), Piero Dorazio (2000) le opere in mostra della felicissima stagione dell'arte italiana ci portano a ridosso dei nostri giorni con diversi mosaici di questi ultimi anni di Mimmo Paladino. [dal testo]

SISTEMA MUSEALE PROVINCIALE

Paola Pescerelli Lagorio

Casa Museo Raffaele Bendandi di Faenza

Provincia di Ravenna, 2014
p. 80, € 15,00



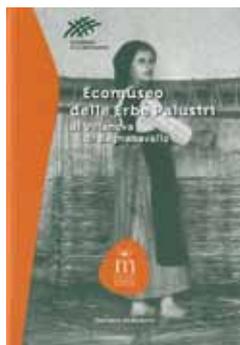
Scheda; 1 Una Casa della Memoria; 2 La Casa Museo Bendandi; Oltre il Cortile; 4 Raffaele Bendandi; 4.1 Il 1908 e lo studio dei terremoti; 4.2 Raffaele Bendandi scienziato; 4.3 Il Sole e le "crisi solari"; 4.4 Quattro nuovi pianeti e...; 4.5 ... L'ultimo dei pianeti di nome Faenza; 4.6 Bendandi, fra Girolamo, il terremoto e la grafologia, 5 Curiosità; L'Istituzione Culturale "La Bendadiana", Bibliografia essenziale.

Nel centro di Faenza sorge la casa in cui visse e studiò il sismologo autodidatta Raffaele Bendandi (1893-1979), che qui aveva allestito un osservatorio artigianale con strumentazioni per la segnalazione di movimenti tellurici, ancora oggi funzionanti. Fu trasformata in Casa Museo alla sua morte; qui una serie di volumi, articoli, documenti, oggetti personali, fotografie e cimeli vari testimoniano la vita e l'attività di Bendandi. Il volume mostra come la Casa Museo sia un luogo speciale, che conserva le tracce di chi l'ha abitato, della cultura e della società dell'epoca. Un luogo che è anche Casa della Memoria perché racconta storie personali e sociali con un linguaggio quotidiano e perché fortemente radicato nella città, una Casa che diventa una cerniera tra il personaggio che ancora la permea e il mondo esterno. [dalla quarta di copertina]

Giuseppe Masetti

Ecomuseo delle Erbe Palustri di Villanova di Bagnacavallo

Provincia di Ravenna, 2014
p. 80, € 15,00



Scheda; 1 Villanova di Bagnacavallo; 2 L'Ecomuseo delle Erbe Palustri; 2.1 Il percorso museale; 3 Le cinque erbe; 3.1 I reperti più significativi; 4 L'ambiente vallico; 4.1 Il fiume Lamone; 5 Una piccola industria; 5.1 Il commercio dei manufatti; 5.2 Gli anni del boom; Storia di vita e di erbe; Intorno all'Ecomuseo; Bibliografia essenziale.

Situato in un moderno edificio completamente ristrutturato, l'Ecomuseo detiene una delle principali raccolte nazionali di manufatti in fibre naturali, di origine paludosa. In particolare espone prodotti datati tra il 1850 e il 1970, anni in cui questa originale forma di artigianato locale conobbe la più ampia diffusione sui mercati, anche esteri, e coinvolse tutta Villanova, specialmente le donne, che raggiunsero così una rilevanza economica e sociale d'avanguardia. Il volume illustra il percorso espositivo che si snoda fra proiezioni multimediali e spazi laboratoriali a testimonianza di saperi e abilità ormai scomparse. Ai reperti esposti si affianca una rappresentazione della storia idraulica locale, del ciclo di raccolta e trattamento delle erbe e un parco circostante con le ricostruzioni dei tipici capanni romagnoli in canna palustre. [dalla quarta di copertina]

Museo in•forma

Notiziario del Sistema Museale Provinciale

n. 47/2013

In ricordo di Gianfranco Casadio; Moda in regione; Conservazione e restauro dei beni culturali; Accessibilità museale: una questione culturale; Le collezioni digitali secondo Klaus Kempf; Gianfranco Casadio; Musei biblioteche e archivi per Ravenna 2019; Un festival per l'arte dell'incisione; Arte contemporanea e ceramica; La "Storia dell'Astronomia" del giovane Leopardi; I globi di Vincenzo Coronelli; Per Sant'Apollinare; Esplorando i confini dell'arte; Le novità editoriali dei Musei del Sistema; Speciale Depositi Museali - Elogio dei depositi Museali; Un deposito aperto a tutti; La riserva del MIC; Il deposito on-line della Pinacoteca di Faenza; Il Museo mai visto; RE-ORG: una metodologia innovativa.

Museo in•forma

Notiziario del Sistema Museale Provinciale

n. 48/2013

L'augurio che nel 2014 un sogno collettivo diventi realtà; Facebook: da oggi ci siamo anche noi!; Studi sul patrimonio culturale; Musei e paesaggi culturali; Le collezioni digitali secondo Klaus Kempf; Gli Incisori di Anversa; Tessere di un patrimonio; Utopia, necessità o soluzione da progettare?; Gian Carlo Bojani; Il meglio deve ancora venire!; Arturo Martini. Armonie, figure tra mito e realtà; Disegni e scultura nell'arte di Domenico Rambelli; L'incisione in Italia oggi; Wagner e Verdi ospiti di Oriani; A volte ritornano; Il contemporaneo anima i luoghi varoliani; La Festa delle Arti; Le novità editoriali dei Musei del Sistema; *Speciale Musei di Romagna* - Un'offerta culturale di pregio; Pluralità di contenuti; Piccoli musei crescono; Il Museo San Domenico e la città; Un museo complesso: il MET di Santarcangelo.

Museo in•forma

Notiziario del Sistema Museale Provinciale

n. 49/2014

Il Sistema del futuro; Verso un Parco Archeologico dell'Alto Adriatico; Scienze del libro e del documento; International Museum Day 2014; L'abecedario di ScopriRete; La Scuola del Mosaico e un'allieva speciale: Ines Morigi; Un "laboratorio" per la cultura del territorio; L'incanto dell'affresco; In forma di ceramica; La Grande Guerra degli Italiani; Il 69° Anniversario della Liberazione di Cotignola; Un modello comune di rappresentazione; NatuRa tra le pagine; Primavera in fiore al Giardino delle Erbe; Le novità editoriali dei Musei del Sistema. Speciale Nuove adesioni al Sistema Museale Provinciale - Una terapia in tre mosse; Il Museo all'aperto della Città di Faenza; La Fondazione Guerrino Tramonti; Il Museo San Francesco.

Museo in•forma

Notiziario del Sistema Museale Provinciale

n. 50/2014

Ricominciare da 50; Imperiituro; Un nuovo tassello formativo; Italia: il paese del museo diffuso; La piccola rivoluzione romagnola; Santi Muratori; Rimini per Ravenna 2019: La ceramica che cambia; Ottocento bambole in dono; Residenza d'Artista 2014; Passaggio a sud-est; Tessere d'Europa; Le novità editoriali dei Musei del Sistema; Speciale Progetti europei per i musei 2014-2020 - Musei d'Europa 2014-2020; Multidisciplinarietà e costruzione di network; Il Museo d'Arte progetta in Europa; Alisto; Museum communicator.

Museo in•forma

Notiziario del Sistema Museale Provinciale

n. 51/2014

"Fotografando" la fotografia; L'aura della fotografia; "Deserto Rosso" versus "Logica" di Aristotele; Per un'operatività partecipata; RDA - Resource Description and Access; Luigi Ricci; La sfida della digitalizzazione del patrimonio culturale europeo; Guido Guidi Veramente; Una testa che guarda; Energia sperimentale; Un viaggio nella ceramica lungo un secolo; Le novità editoriali dei Musei del Sistema Speciale Fotografia e Musei - Fotografia, paesaggio, istituzioni; La fotografia fra conservazione e fruizione; Guido Guidi e Ravenna; Un'inversione di tendenza; Una Fototeca per Bagnacavallo.

Museo in•forma

Notiziario del Sistema Museale Provinciale

n. 52/2015

Il paradigma egemonico che frena la riforma; Alla ricerca del museo... "verybello"; Tecnologie 3D e Beni culturali; Efficienza con una coscienza; Il disordine che crea; Le parole delle donne; MUST - Lavorare in un museo; "E lucevan le stelle"; Luciano Bertacchini. La trama del segno; Vi racconto il Bel Paese. Anzi una mostra; Un anno dedicato a Carlo Zauli; Le novità editoriali dei Musei del Sistema; Speciale Riforma del MiBACT per i musei - La 'riforma' dei musei statali italiani.



I volumi segnalati sono disponibili per la consultazione e/o il prestito presso Biblioteca MAB della Provincia di Ravenna.

I volumi, riguardanti i musei e la didattica museale, ricevuti in omaggio, scambio bibliografico o per segnalazione saranno inseriti e catalogati nelle raccolte della Biblioteca e verranno segnalati nel primo numero utile di questo foglio. I volumi dovranno essere inviati al seguente indirizzo: Provincia di Ravenna - BIBLIOTECA MAB - Via di Roma, 69 - 48121 Ravenna. Per contatti: sistemamusei@mail.provincia.ra.it.

BIBLIOMUSEO in•forma è un supplemento al n. 52/2015 di Museo in•forma - Notiziario del Sistema Museale Provinciale (iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 1109 del 16.1.1998)